



Assessore alle Politiche sociali, Scuola

Ai dirigenti scolastici  
ed alla comunità scolastica regionale  
della Campania

Gentilissimi/e Dirigenti,

da pochi giorni mi è stato affidato il delicatissimo compito di Assessore alle Politiche Sociali e alla Scuola della Regione Campania. Tale incarico rappresenta per me un onore e una grande responsabilità che svolgerò con forte senso istituzionale. Raccolgo il testimone dell'Assessora Lucia Fortini alla quale desidero rivolgere un ringraziamento sincero per il lavoro svolto in questi anni con visione e attenzione costante alle scuole, agli studenti e ai territori.

Come forse alcuni di voi sapranno, ho dedicato l'intera mia vita professionale al sociale e al civismo attivo, ed, in particolare, alla difesa dei diritti delle persone più fragili e vulnerabili.

Per questo è stato assolutamente naturale, nel mio percorso lavorativo, l'aver intrecciato e condiviso pezzi di cammino con la scuola pubblica grazie ai quali ho imparato come essa costituisca – sempre e ancor più nelle aree di maggiore marginalità – non solo il primo e fondamentale presidio educativo ma anche un fondamentale attore di welfare locale. Da sempre, pur in un quadro di criticità emergenti, essa si assume la responsabilità di accogliere gli alunni e le alunne, gli studenti e le studentesse, nella loro complessità e anche con le loro difficoltà, a partire dalla consapevolezza che la cura e l'attenzione vanno rivolte anche ai loro contesti di riferimento e, in primis, alle reti familiari e sociali.

Desidero agire valorizzando e migliorando le esperienze messe in campo in questi anni e sono convinto che, insieme, determineremo rinnovati sfide e traguardi per l'affermazione del diritto allo studio nella nostra regione.

Sono, infatti convinto, che, per tutelare il mandato costituzionale che alla scuola della Repubblica è assegnato, sia compito della Regione incoraggiarla e sostenerla come luogo attraente e attrattivo, sempre capace di ridefinire in positivo il suo rapporto sia con i soggetti che in essa interagiscono – studenti, familiari, insegnanti – sia contemporaneamente con le altre istituzioni e con tutti gli attori del territorio.

In questo senso l'alleanza tra le nostre Istituzioni sarà fondamento delle mie azioni: attraverso percorsi di ascolto, di condivisione nel reciproco riconoscimento dei diversi ruoli e funzioni. Non mi risparmierei nello sforzo di individuare, in modo condiviso, una mappa dei bisogni e le priorità, al fine di co-costruire progettualità lungimiranti, dove la responsabilità educativa venga assunta come una delle priorità di tutta la comunità educante.

## Giunta Regionale della Campania



Assessore alle Politiche sociali, Scuola

So che il vostro è un compito complicato e centrale per lo sviluppo della scuola e della sua proposta educativa, una sfida che si colloca sempre su un crinale delicato, perché da un lato è punto di riferimento delle comunità, dall'altro è gravato da una mole di lavoro burocratico e dall'aumento progressivo di responsabilità. Per questo motivo, a partire da tale reciproca consapevolezza, troverete in me un alleato sempre pronto ad ascoltarvi e a tenere aperto un canale di confronto continuativo.

Il governo regionale di cui ho l'onore di far parte ritiene che la scuola, insieme alle politiche educative, al welfare e al contrasto delle povertà e alle disuguaglianze, non siano solo una priorità dell'agire amministrativo ma presupposto stesso di uno sviluppo giusto per la nostra Regione. In tale solco, saranno attenzionati e perseguiti la ricerca di strumenti, risorse e investimenti adeguati, in un dialogo aperto ma franco con il Governo nazionale, per la tutela dell'intero sistema di Istruzione in Campania, la ripresa di un piano sistematico e strutturale per l'edilizia scolastica, il contrasto alla dispersione e alla povertà educativa, la cura per un'equa e puntuale assegnazione dei fondi per le borse di studio, il rafforzamento di un sistema integrato 0-6 che veda protagoniste insieme le scuole e il mondo delle associazioni, la valorizzazione della filiera educativa terziaria e delle ITS Academy in uno con l'interconnessione proficua tra filiere produttive, fabbisogni occupazionali e competenze giovanili, lo sviluppo stabile e duraturo di patti territoriali di comunità.

In molti contesti le scuole sono il primo presidio pubblico in cui si rigenera il rapporto troppo spesso lacerato tra le persone e le istituzioni pubbliche. È il luogo dove tutti vengono accolti e si riconoscono reciprocamente mettendo le basi per la costruzione di una cittadinanza consapevole, protagonista e attiva.

Per questo considero la cura e la valorizzazione del rapporto con voi e, attraverso voi, con i vostri docenti con il personale tecnico ed amministrativo e con tutti gli operatori scolastici, uno degli assi principali del metodo che vorrei utilizzare per svolgere al meglio il compito affascinante e allo stesso tempo, sfidante che mi è stato assegnato.

Sicuro della Vostra attenzione e disponibilità, vi porgo un caro saluto e vi auguro un felice 2026.

Andrea Morniroli